

SANZIONI DISCIPLINARI PER IL PERSONALE
(approvato dalla Giunta Esecutiva in data 14 dicembre 2021)

PREMESSA

Il presente documento descrive le sanzioni previste per le infrazioni ai principi, ai comportamenti e agli elementi specifici di controllo previsti dai contratti collettivi e individuali, nonché dai regolamenti adottati dalla Fondazione.

L'applicazione delle sanzioni presuppone la sola violazione delle disposizioni interne della Fondazione; pertanto le sanzioni verranno attivate indipendentemente dallo svolgimento e dall'esito del procedimento penale, eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da censurare vada anche ad integrare una fattispecie di reato.

Resta salva la facoltà per la Fondazione ITS-ICT Accademia Digitale di rivalersi per ogni danno o responsabilità che alla stessa possa derivare da comportamenti di dipendenti e collaboratori in violazione delle disposizioni impartite.

Il sistema disciplinare è vincolante per tutti i dipendenti, organi direttivi e collaboratori e, pertanto, va affisso in luogo accessibile a tutti i lavoratori, come previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

Provvedimenti nei confronti dei dipendenti

I provvedimenti sanzionatori nei confronti del personale dipendente sono comminati secondo le modalità e con le gradazioni previste dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL applicabile.

Incorre nei provvedimenti di AMMONIZIONE, RICHIAMO, MULTA o SOSPENSIONE il lavoratore che violi le procedure interne previste dal presente modello di organizzazione, gestione e controllo (ad esempio: che non osservi le procedure, non effettui attività di controllo, ecc.) o adotti, nell'espletamento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle disposizioni impartite. La sanzione sarà commisurata alla gravità dell'infrazione commessa e alla sua eventuale reiterazione.

Incorre nel provvedimento di LICENZIAMENTO CON PREAVVISO, il lavoratore che adotti nell'espletamento delle attività sensibili un comportamento non conforme alle disposizioni impartite e diretto in modo univoco al compimento di un reato sanzionato dal D.lgs. 231/2001; tale comportamento si configura infatti come infrazione alla disciplina ed alla diligenza del lavoro.

Incorre, infine, nel provvedimento di LICENZIAMENTO SENZA PREAVVISO il lavoratore che adotti, nell'espletamento delle Attività sensibili un comportamento in palese violazione delle disposizioni impartite, tale da determinare la concreta applicazione a carico della Fondazione di misure previste dal Decreto; questa condotta si configura infatti come un'infrazione alla disciplina ed alla diligenza del lavoro così grave da non consentire la prosecuzione nemmeno provvisoria del rapporto di lavoro, nonché come un atto che costituisce delitto a termine di legge.

Provvedimenti nei confronti del personale in distacco da altro ente

Nel caso di lavoratori distaccati da altro ente si sottolinea che, datore di lavoro, titolare del rapporto di lavoro e unico con la disponibilità di modificare il contratto di lavoro e di adottare provvedimenti di natura disciplinare è il distaccante. Il distaccatario può quindi segnalare le ragioni e le motivazioni dell'adozione di un provvedimento di natura disciplinare (anche a seguito del mancato rispetto delle disposizioni e delle direttive in materia di sicurezza sul lavoro), ma non è lui il soggetto titolato ad adottare provvedimenti rispetto ai lavoratori distaccati.

Provvedimenti relativi agli Organi direttivi

Se la violazione riguarda il Presidente della Fondazione, il Direttore, i Coordinatori Didattici o componenti della Giunta Esecutiva, essa va comunicata al Consiglio di Indirizzo e al Revisore unico, mediante relazione scritta, redatta a cura della persona che ha

I destinatari della comunicazione avviano i procedimenti di loro competenza al fine delle contestazioni e dell'eventuale applicazione dalla legge e CCNL applicabile.

Nei confronti di tali soggetti si può applicare ogni idoneo provvedimento consentito dalla legge, fra cui le seguenti sanzioni, determinate a seconda della gravità del fatto e della colpa, nonché delle conseguenze che ne sono derivate:

- richiamo formale scritto;

- sanzione pecuniaria pari all'importo da due a cinque volte gli emolumenti calcolati su base mensile;
- revoca, totale o parziale delle eventuali procure.

Nei casi più gravi e, comunque, quando la mancanza sia tale da ledere la fiducia della Fondazione ITS nei confronti del responsabile, il Presidente, ovvero – in caso di implicazione dello stesso nella mancanza – il Revisore unico, convoca la Giunta Esecutiva e il Consiglio di Indirizzo per i provvedimenti conseguenti. Il Presidente, qualora si tratti di violazioni tali da integrare giusta causa di revoca, propone agli organi della Fondazione ITS l'adozione dei provvedimenti di competenza.

In particolare, ai soggetti compresi nel presente paragrafo (Organi direttivi / Dirigenti e Quadri) si applicano le sanzioni qui previste anche se non ottemperano a quanto prescritto dall'art. 2 comma 2-bis lettera d) della Legge n. 179 del 30/11/2017 (violazione delle norme di tutela del segnalante).

Provvedimenti relativi ai collaboratori

Ogni violazione delle regole del modello organizzativo applicabili a collaboratori esterni è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.

Le infrazioni potranno comportare la risoluzione, anche senza preavviso, del rapporto contrattuale.

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Fondazione ITS, come nel caso di applicazione alla stessa da parte dell'autorità giudiziaria delle misure sanzionatorie previste dal D.lgs. n. 231/2001.

Genova, 15 dicembre 2021

F.to Il Direttore della Fondazione ITS-ICT Accademia Digitale
Alessandro Rivella